

## Un'epoca ricca di vicende drammatiche

Continua il proemio delle *Historiae*: si dovrà tener conto del fatto che Tacito si accinge a narrare avvenimenti terribili di un'epoca in cui si è verificato un forte decadimento morale. I segni di tale fenomeno sono colti dallo storico in manifestazioni apparentemente secondarie, ma di grande valore simbolico. Si tratta di immoralità della vita privata oppure di fatti emblematici come il saccheggio e l'incendio del Campidoglio.

**2 (1)** L'opera che sto iniziando si riferisce a un'epoca ricca di vicende drammatiche, di battaglie feroci, lacerata dai contrasti sociali, crudele perfino in pace: quattro imperatori uccisi<sup>1</sup>, tre guerre civili<sup>2</sup>, molte di più esterne e mescolate tra loro; successi in Oriente e disastri in Occidente<sup>3</sup>; l'Illiria sconvolta<sup>4</sup>, la Gallia vacillante<sup>5</sup>, la Britannia assoggettata e poi abbandonata<sup>6</sup>, la sollevazione contro di noi di Sarmati e Svevi<sup>7</sup>, i Daci nobilitati dalle vittorie e sconfitte che abbiamo reciprocamente conseguito con loro<sup>8</sup>, i Parti vicini a prendere le armi per lo zimbello di un falso Nerone<sup>9</sup>. **(2)** L'Italia fu afflitta da sciagure nuove o che tornavano a ripresentarsi dopo tante generazioni; distrutte o fagocitate città della costa fertilissima della Campania<sup>10</sup>; Roma devastata da incendi, templi antichissimi bruciati, il Campidoglio stesso messo a fuoco dalle mani dei cittadini<sup>11</sup>. **(3)** Riti profanati, adulterii potenti<sup>12</sup>; il mare pieno di esuli; gli scogli macchiati da uccisioni. **(4)** In Roma, crudeltà ancora più feroci: la nobiltà, le ricchezze, le cariche accettate o rifiutate diventarono capi d'imputazione; le virtù venivano infallibilmente compensate con la morte. **(5)** I premi dei delatori non erano meno odiosi dei loro delitti: spartendosi come bottino alcuni sacerdoti e consolati, altri le procure e il potere a palazzo, mettevano tutto a soqquadro nell'odio e nel terrore. **(6)** I servi corrotti e messi contro i loro padroni, i liberti contro i loro patroni: quelli a cui mancavano nemici erano distrutti dai loro amici.

**3 (1)** Eppure quest'epoca non è stata così sterile di virtù da non aver prodotto qualche buon esempio<sup>13</sup>. **(2)** Madri accompagnarono i loro figli cacciati, mogli

**1. quattro imperatori uccisi:** Tacito si riferisce ai tre imperatori del 69 d.C., Galba, Otone e Vitellio, e a Domiziano, ucciso nel 96 d.C.

**2. tre guerre civili:** la guerra fra Galba e Otone, fra Otone e Vitellio, e infine tra Vitellio e Vespasiano.

**3. successi... in Occidente:** allude alla presa di Gerusalemme da parte di Tito (70 d.C.) e alla rivolta della popolazione germanica dei Batavi (69 d.C.).

**4. l'Illiria sconvolta:** l'Illiria è la regione corrispondente all'attuale parte occidentale della penisola balcanica. Le legioni che vi erano stanziate passarono da Vitellio a Vespasiano.

**5. la Gallia vacillante:** la rivolta dei Batavi (cfr. nota 3) si estese anche alla Gallia.

**6. la Britannia... e poi abbandonata:** Agricola era stato fatto arretrare dalle posizioni raggiunte in Britannia da Domiziano.

**7. la sollevazione... e Svevi:** i Sarmati sono la popolazione che vive al nord della Scizia nella regione fra il Mar Caspio ed il Mar Baltico; gli Svevi sono stanziati in Germania.

**8. i Daci... con loro:** i Daci sono una popolazione barbara stanziata sulla riva sinistra del Danubio, che fu annessa all'impero da Traiano (107 d.C.).

**9. i Parti... di un falso Nerone:** anni dopo la morte di Nerone, un impostore in

Oriente si spacciò per l'imperatore defunto e trovò appoggio presso i Parti, che occupavano l'antico impero dei Medi e dei Persiani.

**10. distrutte... della Campania:** il terremoto del 63 d.C. che distrusse Pompei e l'eruzione del Vesuvio del 79.

**11. il Campidoglio... dei cittadini:** l'incendio del Campidoglio avvenne nel 69 d.C., durante lo scontro fra le truppe di Vespasiano e Vitellio.

**12. Riti... potenti:** si riferisce all'unione fra Domiziano e sua nipote Giulia.

**13. Eppure... qualche buon esempio:** oggetto della narrazione di Tacito saranno gli esempi di *virtus*.

seguirono i mariti in esilio; ci furono congiunti arditi, generi fedeli, lealtà di servi ostinata anche contro le torture; emergenze estreme e la più estrema di tutti affrontata con coraggio da uomini illustri, morti all'altezza delle morti più celebrate dagli antichi. (3) Oltre ai molteplici disastri umani, ci furono prodigi in cielo e in terra, ammonimenti dei fulmini, presagi del futuro, tristi e lieti, ambigui e trasparenti; mai infatti in più terribili sciagure del popolo romano, né con segni più certi fu provato che gli dei non si prendono cura della nostra tranquillità, ma della nostra punizione sì.